

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 207 del 16/03/2020

Seduta Num. 6

Questo lunedì 16 **del mese di** marzo
dell' anno 2020 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/243 del 16/03/2020

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA' E TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E ALL'EMERGENZA CLIMATICA, PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RA

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE POVERTA' 2019 PER GLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTA' ESTREMA E SENZA DIMORA. ACCERTAMENTO ENTRATE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Raciti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Considerata l'emergenza sociosanitaria causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2;

Richiamato il D.P.C.M. 11 marzo 2020, finalizzato al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica per l'intero territorio nazionale che prevede, tra l'altro, che gli spostamenti dalla propria abitazione possano avvenire solo per motivi di lavoro, salute e situazioni di necessità;

Considerato che in Emilia-Romagna, secondo le stime Istat del 2014 ci sono circa 4000 persone senza dimora le quali, proprio per la loro condizione, non possiedono una abitazione e, in molti casi una residenza che consenta loro di avere accesso a numerosi servizi e prestazioni;

Dato atto che le persone senza dimora non sono in condizione, nella attuale situazione, di seguire appieno le indicazioni di comportamento e igieniche previste per il contenimento del diffondersi del covid-19, rimanendo quindi esposte al rischio di contagio e, in caso di positività, al rischio di contagiare altre persone;

Ritenuto pertanto urgente procedere alla concessione e assegnazione delle risorse del Fondo nazionale povertà 2019 finalizzate ad interventi a favore delle persone senza dimora, prevedendone un utilizzo finalizzato ad affrontare anche l'attuale situazione emergenziale (quali ad esempio il prolungamento dei piani freddo, l'ampliamento dell'apertura delle strutture notturne anche alle ore diurne, la messa a disposizione di servizi e presidi per l'igiene personale, ecc.);

Visti:

- L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e succ. mod.;
- il D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017-2019 e in particolare i capitoli 5 e 6;
- la propria deliberazione n. 1423 del 02/10/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per

l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale";

- il decreto 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di adozione del "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";

- la deliberazione n. 157 del 6 giugno 2018 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna "Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 ai sensi del Decreto legislativo 147/2017". (Proposta della Giunta regionale del 7 maggio 2018, n. 660);

Richiamato il decreto 24 dicembre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2020, al n. 177 che:

- all'art. 2 comma 1, stabilisce che è fatto salvo il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ferme restando le modificazioni introdotte dal D.L. 4/2019;
- all'art. 2, comma 2, stabilisce che sono fatti salvi gli atti di programmazione regionale già definiti in coerenza con le indicazioni programmatiche contenute nel Piano nazionale;
- all'art. 3 comma 2, quantifica, le risorse complessive del Fondo Povertà 2019-2020, in € 347 milioni per il 2019 e € 470 milioni per il 2020;
- all'art. 3 comma 3, specifica le finalità cui tali risorse sono destinate ed in particolare, alla lettera b): *somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del D.lgs n. 147/2017, pari a 20 milioni di euro per il 2019 e 20 milioni di euro per il 2020;*

Considerato che il medesimo decreto interministeriale del 24 dicembre 2019, all'art. 5, comma 1 rimanda all'articolo 5 del decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 18 maggio 2018 per le finalità e nelle modalità di utilizzo delle somme di cui all'**art. 3, comma 3, lettera b)**;

Richiamata la nota del Ministero del Lavoro e politiche sociali PG/2019/0854771 del 19/11/2019 (conservata agli atti del Servizio regionale Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore) - che specifica che per le somme di cui all'art. 5 (servizi a favore dei senza dimora), per l'anno 2019, è confermato l'importo di cui alla tabella 3, sez. a) e b) del decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 18 maggio 2018;

Vista quindi la tabella 3 sopra richiamata, riferita alle somme assegnate per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora che indica:

- alla sezione a) le somme per i Comuni capoluogo di città metropolitane con più di 1000 senza dimora, da cui si evince che l'assegnazione per il Comune capoluogo della Città metropolitana di Bologna è di 558.400,00 euro;
- alla sezione b) le somme per le Regioni, da cui si evince che l'assegnazione per la Regione Emilia-Romagna, al netto del Comune di Bologna, ammonta a 1.181.600,00 euro;

Richiamato pertanto l'art. 5 "Interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora" del decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 18 maggio 2018 che stabilisce:

- al comma 3, *la programmazione territoriale degli utilizzi delle risorse di cui al presente articolo è effettuata nel Piano regionale (...). Le Regioni possono delegare ai Comuni capoluogo delle Città metropolitane (...) la presentazione di apposito atto di programmazione per la quota di competenza;*
- al comma 5, *le Regioni, con riferimento alla quota ripartita alle medesime, trasferiscono le risorse agli ambiti territoriali di competenza;*
- al comma 7, *(...) le Regioni procedono a selezionare un numero limitato di ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse assegnate (...);*

Rilevato quanto indicato al punto 8 del Piano regionale per la lotta alla povertà 2018 - 2020, ovvero che le risorse per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora siano da *destinare agli ambiti distrettuali in cui sia presente un Comune con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, in virtù del fatto che il fenomeno tende a concentrarsi prevalentemente nelle aree urbane di maggiori dimensioni;*

Richiamate:

- la nota del Ministero del lavoro e politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale PG/2020/185756 del 3 marzo 2020 avente ad oggetto *Adempimenti ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze di riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale in data 24 dicembre 2019;*

- la nota del Servizio regionale Politiche per l'integrazione sociale, in contrasto alla povertà e terzo settore PG/2020/195824

del 5 marzo 2010 avente ad oggetto *Adempimenti ai sensi del decreto 24 dicembre 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze di riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2019;*

Dato atto che con la sopra indicata nota regionale si è provveduto tra l'altro a:

- trasmettere la tabella - di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'elenco degli ambiti selezionati secondo i criteri già definiti al punto 8 del Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 (ambiti distrettuali in cui sia presente un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti) e il relativo riparto della quota complessiva spettante alla Regione Emilia-Romagna destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, pari a **1.181.600,00 euro**;
- confermare che si provvederà a trasferire tali somme con successivo atto regionale;
- indicare che il Comune capoluogo della Città metropolitana di Bologna, destinatario di 558.400,00 euro effettuerà la programmazione territoriale delle risorse e degli interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema nell'ambito della programmazione regionale di zona e ai sensi del Piano regionale povertà 2018-2020;

Valutata pertanto la necessità di provvedere, con il presente atto e ai sensi di quanto stabilito al sopra richiamato articolo 5, "Interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora" del decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 18 maggio 2018, comma 3, a delegare il Comune capoluogo della Città metropolitana di Bologna alla presentazione di apposito atto di programmazione per la quota 2019 di specifica competenza, pari a 558.400,00 euro;

Richiamata la propria deliberazione n. 206/2020 avente ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata per la lotta alla povertà, l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e a favore degli inquilini morosi incolpevoli. Variazione di bilancio";

Rilevato che la somma, di cui alla tabella 3, sez. b) del decreto interministeriale del 18 maggio 2018, pari a euro 1.181.600,00 euro trova allocazione al capitolo 57259 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata delle risorse da destinare al finanziamento del fondo per la lotta

alla povertà e all'esclusione sociale (L.8 novembre 2000, n. 328 e D.lgs. 15 settembre 2017, 147) - Mezzi statali”;

Dato atto che la somma riportata all'allegato 1) - colonna d), parte integrante del presente atto, verrà erogata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al Comune di Bologna per gli interventi indicati all'art. 3 comma 3, lettera b) del decreto interministeriale 24/12/2019;

Ritenuto pertanto con il presente atto di procedere, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla propria delibera n. 468/2018 e Direttiva attuativa del Capo di Gabinetto di cui alle circolari PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385:

- all'assegnazione delle risorse riportate alla tabella di cui all'allegato 1) - colonna c) parte integrante e sostanziale del presente atto, (al netto quindi della quota destinata al Comune capoluogo della Città metropolitana di Bologna, così come specificato alla tabella 3) sez. a) del decreto interministeriale del 18/5/2018, sulla base dei criteri sopra riportati, nonché alla contestuale concessione dei contributi assegnati e all'assunzione dei relativi impegni contabili sul sopracitato capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;
- alla definizione delle modalità di programmazione in coerenza con i Piani di zona 2020;

Stabilito che:

- la liquidazione delle somme assegnate e concesse con il presente atto avverrà in un'unica soluzione previa valutazione da parte del Servizio competente della congruità della programmazione attuativa 2020;
- le risorse statali per le persone in condizione di povertà e senza dimora di cui all'allegato 1) parte integrante del presente atto, saranno oggetto di rendicontazione, secondo le modalità individuate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi del comma 11 dell'art. 5 del Decreto del 18 maggio 2018;

Ritenuto, in relazione alla tipologia di spesa prevista che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che gli impegni di spesa, a favore dei soggetti pubblici beneficiari per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 147/2017, per complessivi **euro 1.181.600,00**, possano essere assunti con il presente atto, sul pertinente capitolo di spesa

come indicato nell'allegato 1), colonna c) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di dover procedere all'accertamento della somma di euro 1.181.600,00 sull'esercizio 2020, di cui alla tabella 3, sez. b) del Decreto del 18 maggio 2018;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti col presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs.118/2011;

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n.29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n.30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n.31 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la propria deliberazione n. 2386 del 09/12/2019 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia - Romagna 2020 - 2022";

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di assegnare e concedere ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali, per le motivazioni espresse in premessa e per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge 328/2000 e ss.mm. e del D.lgs. n. 147/2017, le

somme indicate all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, colonna c) per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora per complessivi euro 1.181.600,00;

2. di stabilire che tutte le risorse indicate all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, devono essere oggetto di programmazione attuativa 2020, secondo le modalità dei Piani di zona;

3. di delegare al Comune capoluogo della Città metropolitana di Bologna, alla presentazione di apposito atto di programmazione per la quota di sua competenza pari a 558.400,00 euro;

4. di accertare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, quale credito nei confronti dell'amministrazione centrale e precisamente del Ministero del Lavoro e Politiche sociali, la somma complessiva di € 1.181.600,00, registrata al n. 788 di accertamento sul capitolo n. 3063 "Assegnazione dello Stato derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e dal Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (L.8 novembre 2000, n. 328 e D.lgs. 15 settembre 2017, 147)" - esercizio 2020;

5. di impegnare come segue, sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con delibera n. 2386/2019 la somma di euro 1.181.600,00 registrata al n. 3354 di impegno sul capitolo 57259 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata delle risorse da destinare al finanziamento del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (L.8 novembre 2000, n. 328 e D.lgs. 15 settembre 2017, 147) - Mezzi statali";

6. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Beneficario	Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOP E	C.I. spesa	Spesa - gestione ordinaria
Comuni	57259	12	04	U.1.04.01.02.003	10.7	8	1040102003	3	3

Unioni di comuni	57259	12	04	U.1.04.01.02.005	10.7	8	1040102005	3	3
Nuovo circondario imolese	57259	12	04	U.1.04.01.02.999	10.7	8	1040102999	3	3

7. di stabilire che alla liquidazione, in un'unica soluzione, dei suddetti finanziamenti, e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente, in ragione delle competenze amministrativo - contabili stabilite dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla propria delibera n. 468/2018 e Direttive attuative del Capo di Gabinetto di cui alle circolari n.PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385, previa valutazione da parte del Servizio regionale Politiche per l'Integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore della congruità della programmazione attuativa 2020;

8. di dare atto che le risorse statali per le persone in condizione di povertà e senza dimora di cui all'allegato 1) parte integrante del presente atto, saranno oggetto di rendicontazione, secondo le modalità individuate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi del comma 11 dell'art. 5 del Decreto del 18 maggio 2018;

9. di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs.118/2011;

11. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1) Riparto risorse Fondo povertà 2019 - art. 3, comma 3, lett. b)			
a) Distretto	b) Unione o Comune capofila	c) Assegnate ed erogate dalla Regione Emilia-Romagna	d) Assegnate ed erogate dal MLPS
Città di Piacenza	Comune di Piacenza	62.290,77 €	
Parma	Comune di Parma	135.246,74 €	
Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	136.174,98 €	
Carpi	Unione delle Terre D'Argine	63.883,49 €	
Modena	Comune di Modena	111.940,85 €	
Imola	Nuovo Circondario Imolese	80.070,28 €	
Centro-Nord	Comune di Ferrara	103.147,09 €	
Faenza	Unione Romagna Faentina	53.028,11 €	
Ravenna	Comune di Ravenna	119.716,66 €	
Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	69.924,83 €	
Forlì	Comune di Forlì	111.245,27 €	

Rimini	Comune di Rimini	134.930,93 €	
TOTALE		1.181.600,00	
Città di Bologna	Comune di Bologna		558.400,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/243

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/243

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Dirigente professional PRESIDIO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/243

IN FEDE

Antonella Soldati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/243

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 207 del 16/03/2020

Seduta Num. 6

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi